

| | |
|---|--|
| SCUOLA | MEDICINA E CHIRURGIA |
| ANNO ACCADEMICO | 2018-2019 |
| CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE) | Medicina e Chirurgia- Chirone |
| INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO | Malattie Apparato Locomotore, Fisiatria e Chirurgia Plastica |
| TIPO DI ATTIVITÀ | Caratterizzante |
| AMBITO DISCIPLINARE | Clinica medico- Chirurgica dell'Apparato Locomotore |
| CODICE INSEGNAMENTO | 13944 |
| ARTICOLAZIONE IN MODULI | SI |
| NUMERO MODULI | tre |
| SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI | MED/19- MED/33-MED/34 |
| DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1) | Adriana Cordova Professore Ordinario MED/19 Università degli Studi di Palermo |
| DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2) | Antonino Sanfilippo Professore Associato MED/33 Università degli Studi di Palermo |
| DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3) | Giulia Letizia Mauro Professore Ordinario di Medicina Fisica e Riabilitativa MED/34 Università degli Studi di Palermo |
| CFU | 9 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 135 +20 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE | 90 |
| PROPEDEUTICITÀ | Tutte le materie del primo triennio |
| ANNO DI CORSO | Quinto |
| SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI | Palermo |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Attività didattiche (lezioni ed esercitazione) |
| MODALITÀ DI FREQUENZA | Obbligatoria |
| METODI DI VALUTAZIONE | Prova Orale e Scritta |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| PERIODO DELLE LEZIONI | Secondo semestre |
| CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE | Vedi sito di scuola di medicina |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | Lunedì: 8,30-9,30 (Prof. Adriana Cordova) Martedì: 8,00- 10,00 (Prof. A. Sanfilippo) Lunedì: 12.00-13,00 (Prof.G.Letizia Mauro) |

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le principali problematiche di carattere ricostruttivo, le modalità di guarigione dei tessuti, le modalità di interazione tra organismo ospite e biomateriali, nonché i campi di applicazione delle cellule staminali derivate da tessuto adiposo in chirurgia ricostruttiva e le modalità di rigenerazione nervosa periferica, incluso l'impiego di biomateriali e cellule staminali. Conoscere le principali patologie di interesse della chirurgia plastica ed i loro principi di trattamento. Conoscere i principali campi di applicazione della chirurgia plastica e ricostruttiva anche nell'ambito delle altre discipline.

Lo studente dovrà acquisire conoscenze nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia, medica e chirurgica, delle malattie dell'apparato locomotore, in età pediatrica e adulta, con specifiche competenze nella prevenzione e nella semeiotica clinica e strumentale delle principali patologie ortopediche nonché nel trattamento in ambito traumatologico.

Imparare le principali caratteristiche della terapia fisica e dell'esercizio terapeutico. Acquisire nozioni fondamentali sulle patologie di interesse riabilitativo indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia. Conoscere le modalità di svolgimento della visita specialistica. Apprendere l'organizzazione del team e delle strutture riabilitative. Comprendere le fondamentali nozioni per la presa in carico del paziente disabile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti potranno applicare le conoscenze acquisite durante il corso direttamente nel mondo del lavoro. Saranno in grado di identificare le problematiche di carattere clinico potenzialmente risolvibili grazie all'impiego della chirurgia plastica, di biomateriali, cellule staminali, colture cellulari ed ingegneria tissutale., delle problematiche di carattere clinico relative alle malattie dell'apparato locomotore ed alla medicina fisica e riabilitativa

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di affrontare autonomamente le problematiche professionali correlate ai saperi del corso. Gli studenti saranno in grado di valutare in modo razionale ed autonomo le conoscenze di base fornite dal corso e saranno capaci di affrontare problematiche correlate alla chirurgia plastica, all'utilizzo dei biomateriali, delle cellule staminali, dell'ingegneria tissutale un approccio scientifico e comunque logico.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare e diffondere sia nel proprio ambito professionale che non professionale le conoscenze acquisite durante il corso nonché idee, problemi e soluzioni. Gli studenti acquisiranno una metodologia comunicativa di tipo scientifico/sperimentale nell'ambito della chirurgia plastica.

Capacità d'apprendimento

Capacità di approfondire le conoscenze di base apprese nel corso al fine di migliorare l'approccio globale al proprio ambito professionale sanitario. Padronanza delle metodologie bio-informatiche ai fini dell'organizzazione, costruzione e accesso a banche dati. Capacità di aggiornamento mediante consultazione di pubblicazioni scientifiche proprie del settore della Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, dell'ingegneria tissutale e delle colture cellulari e altre risorse di rete, in modo tale da essere in grado di affrontare i necessari aggiornamenti richiesti dall'attività professionale.

(Modulo 1)

Lo studente deve essere in grado di:

- identificare i campi di applicazione della chirurgia plastica;
- essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, fisiopatologia ed istologia del tessuto cutaneo, per comprendere le modalità di guarigione delle ferite;
- acquisire le tecniche di base per la sutura cutanea e la medicazione delle ferite;
- conoscere le modalità di attecchimento del tessuto autologo;
- conoscere vantaggi e limiti dei principali biomateriali utilizzati in chirurgia;
- conoscere le principali malformazioni esterne ed il timing di trattamento;
- conoscere le tecniche di base della Chirurgia Plastica (innesti e lembi);
- conoscere le modalità di stadiazione e trattamento dei tumori cutanei;
- conoscere i principi fisiopatologici e le strategie di trattamento della malattia da ustione
- conoscere i principi della chirurgia estetica, i vantaggi e le complicanze dei principali interventi chirurgici;
- saper comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite e aver sviluppato le capacità di apprendimento che consentano loro continuare a studiare in modo autonomo.

(Modulo 2)

- Lo studente dovrà acquisire conoscenze nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia, medica e chirurgica, delle malattie dell'apparato locomotore, in età pediatrica e adulta, con specifiche competenze nella prevenzione e nella semeiotica clinica e strumentale delle principali patologie ortopediche nonché nel trattamento in ambito traumatologico.

(Modulo 3)

- Imparare le principali caratteristiche della terapia fisica e dell'esercizio terapeutico. Acquisire nozioni fondamentali sulle patologie di interesse riabilitativo indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia. Conoscere le modalità di svolgimento della visita specialistica. Apprendere l'organizzazione del team e delle strutture riabilitative. Comprendere le fondamentali nozioni per la presa in carico del paziente disabile.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

| | |
|--|--|
| MODULO 1 (Prof.Adriana Cordova) | Chirurgia Plastica |
| ORE FRONTALI 30 | ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Principi di chirurgia plastica: <ul style="list-style-type: none">- Generalità sulla chirurgia plastica (2 ore)- Le ferite cutanee (1 ora)- La cicatrizzazione delle ferite (1 ora)- Le ustioni (2 ore)- I tumori cutanei (2 ore)- Gli innesti (2 ore)- Biomateriali in chirurgia plastica (2 ore)- I lembi (2 ore)- Ulcere cutanee (2 ore)- Cellule staminali da tessuto adiposo: modalità di isolamento e indicazioni traslazionali (2 ore)- Principali malformazioni esterne (2 ore)- Chirurgia elettiva e d'urgenza della mano (2 ore)- Principali applicazioni della chirurgia estetica (2 ore)- Chirurgia plastica della Mammella (2 ore)- Chirurgia della testa e del collo (2 ore)- Malformazioni vascolari ed emangiomi(2 ore) |
| | ESERCITAZIONI |
| TESTI CONSIGLIATI | <ul style="list-style-type: none">➤ Materiale didattico➤ TESTI:<ul style="list-style-type: none">- <u>www.echirurgiaplastica.it</u>, <i>la chirurgia plastica online per lo studente</i>- <i>Chirurgia Plastica di Grabb & Smith</i> |

| | |
|---|--|
| MODULO 2 (Prof.A.Sanfilippo) | Malattie Apparato Locomotore |
| ORE FRONTALI 30 | <p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le fratture: classificazione, quadri clinici, complicanze e modalità di trattamento, con esercitazioni pratiche di bendaggi e fasciature (ore3) 2. Deformità congenite: la displasia congenita dell'anca, il piede torto congenito, il torcicollo miogeno(ore 3) 3. Paramorfismi e dismorfismi: la scoliosi (ore 3) 4. La malattia artrosica e le sue principali localizzazioni(ore 3) 5. Lombalgie, lombosciatalgie e lombocruralgie. L'ernia del disco lombare: patogenesi, clinica e trattamento. (ore 3) 6. La patologia della spalla: lesioni mio-capsulo-legamentose, lesioni del cerchio glenoideo, lesioni osteoarticolari. Le lussazioni di spalla (ore 3) 7. La patologia del ginocchio: patogenesi, clinica e trattamento delle lesioni meniscali e delle lesioni legamentose. Le lesioni cartilaginee articolari (ore 4) 8. La patologia del piede: quadri clinici più frequenti (ore 4) 9. Lesioni muscolari e tendinee nello sport: la pubalgia e il gomito del tennista (ore 4) |
| | ESERCITAZIONI |
| TESTI CONSIGLIATI | Gallinaro, D'Arienzo, Innocenti. Core Curriculum. Ortopedia e Traumatologia. Mac-Graw-Hill Milano Sessa, Villani. Ortopedia e Traumatologia, Monduzzi Editore, Bologna |

| | |
|---|---|
| MODULO3 (Prof.G.Letizia Mauro) | FISIATRIA |
| ORE FRONTALI 30 | <p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni riabilitative di tipo medico e sociale (1 ora) • Organizzazione delle strutture riabilitative e del team (1 ora) • Differenze tra menomazione, disabilità e handicap delle malattie invalidanti più frequenti; conseguenti strategie organizzative e terapeutiche per la gestione del paziente (2 ore) • Visita Fisiatrica (1 ora) • Valutazione motoria (esame articolare, muscolare e funzionale) (2 ore) • Principali scale di valutazione (1 ora) • Terapia fisica per le patologie osteomioarticolari, neurologiche, etc....(4 ore) • Potenzialità preventive e curative dell'esercizio terapeutico in ambito osteoarticolare, neurologico, cardiorespiratorio, etc. (1 ora) • Protocolli riabilitativi (1 ora) |

| | |
|------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Epidemiologia e differenti determinanti etiopatogenetiche della osteopenia/osteoporosi in relazione al sesso, all'età, a patologie, a terapie concomitanti, ecc.; manifestazioni cliniche e accertamenti diagnostici, anche ai fini degli orientamenti terapeutici (2 ore) • Tecniche e indicazioni per l'esame di densitometria ossea (1 ora) • Approccio riabilitativo nelle malattie metaboliche dell'osso (2 ore) • Epidemiologia, basi fisiopatologiche e indicazioni per gli accertamenti diagnostici anche ai fini della diagnosi differenziale e gli orientamenti terapeutici nell'artrosi delle diverse articolazioni (2 ore) • Elementi etiopatogenetici, indagini per l'approfondimento diagnostico e gli indirizzi terapeutici delle cervicobrachialgie e lombo sciatalgie (2 ore) • Ruolo dell'attività fisica (lavorativa ed extralavorativa) e delle modificazioni dello stile di vita nella prevenzione e nella terapia delle condizioni fisiologiche e parafisiologiche (1 ora) • Riabilitazione della spalla dolorosa (2 ore) • Trattamento riabilitativo delle fratture del collo del femore (2 ore) • Terapia fisica e rieducazione funzionale nella distorsione della tibio-peroneo-astragalica (2 ore) |
| ESERCITAZIONI | |
| TESTI CONSIGLIATI | Powerpoint delle lezioni Valobra – Nuovo trattato di Medicina Fisica e Riabilitazione Brotzman – La Riabilitazione in Ortopedia |